

SAVE THE DATE

OTTOBRE 2017

STAY TUNED

Polo Museale Regionale D'arte
Moderna e Contemporanea
Palazzo Belmonte Riso Palermo

Palazzo Belmonte Riso
Corso Vittorio Emanuele 365
t. 091587717 - 091320532
www.poloartecomtemporanea.it
urp.museo.riso.bci@regione.sicilia.it
Lunedì chiuso, martedì, mercoledì, domenica
ore 10.00 - 20.30 giovedì, venerdì, sabato
ore 10.00 - 23.30
Lunedì chiuso tranne i festivi
ingresso
intero euro 6
ridotto euro 3: giovani dell'Unione
Europea di età compresa tra i 18 e i 25
anni studenti universitari iscritti alle
Facoltà non di settore
gratuito prima domenica di ogni mese;
giovani fino ai 18 anni; scolaresche;
docenti accompagnatori; docenti e
studenti iscritti alle Accademie di Belle
Arti e alle Facoltà di settore;
diversamente abili con accompagnatore;
guide turistiche dell'Unione Europea
con tessere di riconoscimento;
giornalisti;
soci dell'ICOM; possessori card
Contemporaneamente Italia.
La biglietteria chiude trenta minuti
prima

Agente Scrittura



Assessorato dei Beni Culturali e
del Patrimonio
Dipartimento di Beni Culturali
e dell'Università

www.regione.
sicilia.it/
beniculturali



HUPS
Hotel Village Punta Spalmatore

POLO d'arte
MUSEALE

POLO
MUSEALE d'arte

S.A.C.S. 2017

CURATORE

Chiara Modica Donà Dalle Rose

GUEST ARTIST

Giacomo Rizzo

ARTISTI

Claudia Di Gangi

Gandolfo Gabriele David

Grazia Inserillo

Paolo Madonia

Luciana Picchiello

Barbara Risica

Maria Felice Vadalà

Primo Vanadia

RESIDENZA
N 38°42'
E 13°11'
OSTIA OVEST
PUNTA SPALMATORE

WORK IN PROGRESS
2 -13 LUGLIO 2017

Residenza Artisti S.A.C.S. Estate 2017 nell'isola di Ustica a Punta Spalmatore.

Lo Sportello per l'Arte Contemporanea della Sicilia, in un acronimo denominato S.A.C.S. conserva e tutela la memoria delle attività degli artisti siciliani organizzata in un archivio cartaceo, digitale e multimediale. Gli artisti interessati postulano di fare parte dell' 'archivio. Dopo una articolata valutazione di idoneità da parte del Comitato Tecnico Scientifico composto da operatori dell'arte di chiara fama, ne entrano a fare parte. L'archivio S.A.C.S. è uno strumento di conoscenza degli artisti particolarmente efficace, aderente al loro percorso evolutivo e rappresenta una importante ed utilissima testimonianza di riferimento. E' lo strumento più dinamico del Museo Riso, un archivio non solo pensato per la conservazione e l'archiviazione delle informazioni, ma un'occasione reale per gli artisti di operare la storicizzazione del loro percorso, seguendoli di passo in passo offrendo una window sul mondo. L'Archivio è stato creato dal Museo Riso nel 2008 con la finalità di promuovere in Italia e all'estero i giovani artisti siciliani attraverso lo sviluppo di una rete di interscambio internazionale. La ricognizione ed il monitoraggio costante sono oggi testimonianza della presenza di più di cento artisti S.A.C.S. Le attività dello Sportello sono state affidate via via a numerosi curatori, offrendo uno spaccato diverso e molteplice. Dal 2013 ad oggi Museo Riso è cresciuto enormemente, portando a compimento larga parte del restauro di Palazzo Belmonte Riso, divenuto in seguito Polo Museale regionale d'Arte Moderna e Contemporanea della Regione Sicilia a Palermo. La direzione del Polo ha attivato negli anni una stretta collaborazione con gli artisti S.A.C.S., promuovendo altresì l'entrata di altri validissimi artisti operanti in Sicilia, nati e non. La Sicilia, con la sua luce la sua forza, di grande sperimentazione che come nei secoli passati ancora oggi richiama intellettuali da ogni dove, è infatti un finestra dell'anima un luogo sempre più autentico tra mare, colline, isole e montagne che lascia tracce indelebili nel percorso degli artisti che vi ci sono cimentati. In questi anni il Polo ed l'ufficio dell'archivio S.A.C.S. hanno custodito e integrato, nonché messo a punto l'intero archivio materiale, cartaceo e digitale con costanti aggiornamenti.

Per conferire il giusto valore, autorevolezza e scientificità all'Archivio S.A.C.S. l'attuale direzione ha istituito il Comitato Tecnico Scientifico, creato proprio per la valutazione degli artisti, formato dal Presidente di Amici di Riso, dai Direttori delle due Accademie di Catania e Palermo, e dai rappresentanti delle più rappresentative fondazioni di arte contemporanea siciliane: Vincenzo Fiammetta per la Fondazione Orestadi di Gibellina, Antonio Presti per Fondazione Fiumara d'Arte di Castel di Tusa, Antonio Pusateri per Fabbriche Chiaramontane di Agrigento e da critici di chiara fama internazionale. E' stata così introdotta una scheda di valutazione improntata a criteri critici e scientifici oggettivi basati su un giudizio a punteggio da 0 a 100 che prenda in esame la produzione artistica del candidato nel suo complesso, l'aver partecipato a mostre personali o collettive o a programmi di residenze, avere opere in musei pubblici e collezioni private. Si è stabilito un punteggio minimo per l'inserimento in S.A.C.S. di 55 punti per dare possibilità di accesso ai giovanissimi con una limitata attività, ma dotati di spiccate capacità artistiche, con una suddivisione interna per fasce di età: junior fino a 35 anni; medium da 36 a 45 anni; senior da 46 in poi. E' stata recepita l'esigenza, avanzata anche dagli artisti stessi, e la necessità degli operatori culturali arte contemporanea di costituire una sezione "storica" dell'Archivio degli Artisti siciliani, nella considerazione che vanno inclusi nel contemporaneo a pieno titolo quelle figure che rappresentano la cultura artistica siciliana contemporanea degli ultimi cinquant'anni. In tale dinamica, vengono raccolte nuove istanze per i nuovi inserimenti, pedissequamente sottoposti al Comitato Tecnico Scientifico che opeano ed incrementano l'Archivio in seduta plenaria. Per quanto riguarda la realizzazione del sito, si è lavorato a inizio d'anno a definire la struttura informatica compatibile con la piattaforma regionale. La nuova recente riorganizzazione del Museo in Polo museale con l'integrazione del Museo di Terrasini ha portato alla necessità di definire un nuovo sito del Polo e di conseguenza di S.A.C.S. oggi ancora più capillare ed efficiente. Gli informatici attualmente lavorano ad una migliore attualizzazione della struttura, per procedere alla definizione del caricamento dei dati in continuo aggiornamento. Un nuovo sito comunque che consentirà agli artisti di auto aggiornare i propri profili sotto il coordinamento e la redazione di Riso. Per quanto riguarda l'attività espositiva legata a S.A.C.S., il Polo Museo in linea con la sua identità di "museo diffuso" nel 2015 ha messo in rete gli attori che sul territorio offrono progettualità e che sono protagonisti di esperienze già consolidate, affiancando nuove modalità di valorizzazione e fruizione del patrimonio della collezione permanente alle iniziative volte alla promozione dei giovani artisti siciliani inseriti nell'Archivio dello Sportello per l'Arte Contemporanea della Sicilia. Il Polo Museo sperimentando una modalità operativa attraverso collaborazioni o partnership con enti e fondazioni nazionali ed internazionali del settore pubblico e/o privato (Fondazione Orestadi di Gibellina, Fondazione Fiumara d'Arte di Antonio Presti di Castel di Tusa, Fabbriche Chiaramontane di Agrigento, Parco Archeologico Valle dei Templi, Accademia di belle Arti di Palermo e Catania) ha realizzato il progetto di una mostra " A Sicilian Walk ", diffusa sul territorio siciliano curata da Giusi Diana, che ha avuto il patrocinio di Expo 2015, con il coinvolgimento di artisti di S.A.C.S. e non. Sergio Zavattieri, Sebastiano Mortellaro, Filippo Leonardi, Giuseppe Adamo, Alessandro Libro, Nuovo Cinema Casalingo, Giacomo Rizzo sono stati impegnati nella produzione di nuove opere sul tema prescelto. L'opera di Giacomo Rizzo, Respiro, una grande scultura in resina è entrata a far parte della collezione del Museo Riso ed è oggi esposta nella corte interna del palazzo. La programmazione di mostre nel 2016 ha visto Museo Riso dedicare attenzione anche ai giovani di S.A.C.S., realizzando una personale di Troilo e nel 2017 è stata realizzata nella nuova foresteria la mostra di Max Serradifalco "Meta Land Art", new entry in S.A.C.S. nel 2015. Nel 2016 il Polo Museale ha aderito alla BIAS 2016 ed è stato uno dei principali spazi espositivi e partner dell'intera esposizione internazionale promossa da WISH World International Sicilian Heritage. Alla BIAS 2016 hanno partecipato, concorrendo alla call pubblica molti artisti S.A.C.S. ed alcuni tra i selezionati da BIAS 2016 sono poi stati selezionati per l'integrazione di altri artisti nell'archivio S.A.C.S. Il polo Museale Arte Contemporanea continua nel 2018 con l'Edizione BIAS 2018 sul tema "Porta intineris longissima dicitur esse". Il polo infatti è presente in Biennale a Venezia 2017 Arte COntemporanea tramite la partecipazione dell'artista iraniano Bizhan Bassiri alla BIAS 2016 ed inizio del percorso del Padiglione Ufficiale dello Stato Iraniano. Si sta lavorando anche alla realizzazione di un programma di residenze in collaborazione con istituti/enti internazionali prestigiosi con strutture museali straniere di tutta l'area mediterranea ed Europa. Secondo una prassi ormai consolidata, si individuano gli artisti, nell'ambito dell'Archivio S.A.C.S., a seguito della pubblicazione di una manifestazione d'interesse, aperta anche a tutti gli artisti siciliani sotto i 35 anni di età, pubblicata sul sito del Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana della Regione Siciliana. Le opere prodotte a fine del periodo della residenza all'estero, e dopo l'esposizione in manifestazioni di rilievo nazionale e internazionale, verranno esposte in una mostra a Museo Riso e faranno parte della collezione permanente del Museo. Una progettualità condivisa con la rete del contemporaneo siciliano, gli incontri con curatori e operatori internazionali, i workshop, le conferenze, non solamente costituiscono occasioni di confronto critico, ma aprono la strada a successive, possibili, realizzazioni di progetti che vedano coinvolti giovani artisti siciliani. Ne è un esempio la presenza del Museo Riso con S.A.C.S., che possiamo definire stabile, per la definizione delle candidature al Premio FAM 2016. Dare vita ad un sistema di promozione della giovane arte siciliana in grado di adeguare la realtà siciliana alle realtà di tutto il mondo, radicarsi nei circuiti internazionali con la propria identità territoriale, e offrire alle giovani generazioni sempre nuove e stimolanti opportunità di crescita culturale e professionale, questi gli obiettivi di grande respiro che si prefigge il Museo Riso operando, attraverso S.A.C.S., su una scena artistica giovanile da più voci riconosciuta tra le più interessanti e promettenti d'Italia. Quest'anno l'occasione si è posta accogliendo la proposta dell'Associazione Lunaria Onlus A2, con il presidente Anna Russolillo e l'Associazione Villaggio Letterario presidente Lucia Vincenti e la società gerente del Villaggio Punta Spalmatore di Ustica Dafne Srl nella persona dell'amministratore Bruno Migliaccio che ospita gli artisti organizzatori della rassegna Ustica Villaggio Letterario, che ha offerto il proprio sostegno con ospitalità, trasporti e materiali alla realizzazione di un progetto di residenza d'artista, per un progetto di cui si è chiesto finanziamento al superiore Dipartimento. Pertanto, si svolge ad Ustica la residenza d'artista, durante la rassegna di arte, eventi, musica, teatro, cinema, dibattiti, "Ustica Villaggio Letterario" giunta alla Terza edizione, rivolta a giovani artisti dell'Archivio S.A.C.S. dal 2 al 13 luglio presso la struttura di Punta Spalmatore, al fine di poter realizzare durante il soggiorno le produzioni artistiche frutto della loro esperienza e riflessione elaborata sull'isola di Ustica. I neo artisti S.A.C.S. 2017 saranno guidati dalla curatrice Chiara Modica Donà dalle Rose, già ideatrice della BIAS 2016, nella mostra denominata "N38° 42' E 13° 11' Ustica Ovest", tra gli artisti presenti nella recente edizione della BIAS a Venezia ed a Palermo ben quattro hanno postulato la loro iscrizione allo spazio S.A.C.S. e hanno passato le selezioni a pieno titolo. La residenza d'artista sviluppata nel magico contesto di Punta Splamatore, con l'ausilio a 360° dell'organizzazione dell'hotel alla scoperta dei segreti nascosti dell'isola, dal mare, alle sue terre, accompagnati dallo scrittore e studioso Francesco Foresta Martin.

Gli artisti selezionati sono Gandolfo Gabriele David, Claudia Di Gangi, Grazia Inserillo, Paolo Madonia, Luciana Picchiello, Barbara Risica, Primo Vanadia, Maria Felice Vadalà e Giacomo Rizzo.

Gli artisti in residenza si confronteranno con il tema proposto dalla curatrice ossia "l'Isola nell'Isola N38° 42' E 13° 11' Ustica Ovest". Gli otto artisti saranno chiamati a rielaborare, attraverso questa esperienza di residenza nell'isola, nell'ambito di una ricerca personale una sorte di proiezione della storia dell'umanità che ha albergato l'isola di Ustica nella realtà storica dei secoli passati intrecciandola nell'immaginario epico e letterario scorrendo la piuma dei grandi del passato da Omero a T.S. Eliot.

In una raffigurazione unica, deliberatamente stilizzata nell'indicazione numerica delle coordinate cartografiche marine, gli artisti si cimenteranno in un dialogo solitario di gruppo, l'animazione della curatrice, i frequentatori e le innumerevoli opportunità del luogo, varcando il tempo e lo spazio immaginario umano.

I gradi di distanza dal meridiano e dal parallelo di riferimento, attraverso le opere realizzate, prenderanno la forma dell'isola nel mare del mondo nella puntuale produzione degli artisti S.A.C.S.

L'esperienza in residenza di questi otto artisti S.A.C.S. sarà impreziosita dal ricco calendario di appuntamenti letterari in cartellone presso il villaggio Punta Spalmatore .

Ustica è un'isola di origine vulcanica la cui terra emersa misura poco meno di 9 km emergendo per circa 2000 metri come una sorta di Etna sommerso dalle acque.

Gli artisti sono chiamati a svelare la pietra ed i cuscini lavici che la formano con il linguaggio universale dell'arte. Due punte massime di altitudine Punta Maggiore, 244 m e Guardia dei Turchi, 238 m, nonché numerose grotte tra cui la grotta Verde, la grotta Azzurra, la grotta della Pastizza, la grotta dell'Oro, grotta delle Colonne e gli scogli del Medico e della Colombara sono tra i luoghi unici presso cui gli artisti andranno esplorando.

Ma Ustica è stata anche la prima riserva marina protetta dallo Stato italiano nel lontano 1986 per l'unicità della sua fauna marina al limite con quella tropicale, nonché per la sua vegetazione ad Artemisia arborea al Lentisco, dalla Calicotome spinosa alla Ginestra attorniate dalla steppa mediterranea. Tornano i miti e le leggende omerici con i canti delle sirene e la figura della maga Circe.

Ustum, da cui la parola Ustica, ci riporta al significato bruciato e pertanto oltre a un buon antizanzare consiglio di portarsi anche una ottima crema da sole mentre per i greci era Osteodes, Ὀστεῶδες, "ossario" a causa dei imprigionati che vi sarebbero morti, ai tempi dei cartaginesi, per fame e sete.

La storia di Ustica è fitta: Dal paleolitico ai Fenici, i Cartaginesi, i Greci e poi i Romani, i pirati saraceni, per poi lasciare spazio nel 500 ai Benedettini che la dovettero abbandonare con l'arrivo dei musulmani. Nel XVIII secolo i Borbone vi costruirono due torri di avvistamento, Torre di Santa Maria e Torre Spalmatore e nel XIX secolo con la costruzione della Fortezza della Falconiera.

Ustica racconta anche di un suo passato di luogo di confino, ove vennero portati sia i prigionieri politici di casa Savoia che, più tardi, durante il fascismo, Nello Rosselli, Antonio Gramsci, Ferruccio Parri, Giuseppe Romita ed Amadeo Bordiga.